

## Elio e le storie tese sbancano a Legnano

**Pubblicato:** Domenica 13 Giugno 2010



**“Bellimbusti balneari tour 2010”** torna sul palco nella splendida cornice del Castello di Legnano, tanto bella da chiedersi come mai non sia mai stata utilizzata prima per i concerti. **Gli Elio e le storie tese** sono sempre loro con il loro suono inconfondibile e la loro grande simpatia, tanto grande da permettere ad Elio di incassare gli applausi anche quando insulta il pubblico mentre acclama Mangoni: «Avete rotto il c... – esclama con la sua solita espressione seriosa – voi non esistete». Sul palco sono, come sempre, **geniali e pungenti con la storica formazione al completo** composta da Elio (cantante, flautista), Rocco Tanica (pianola), Cesareo (chitarra alto), Faso (chitarra basso), Christian Meyer (batteria), Jantomani (ulteriori pianole). E ancora, Paola Folli (cantante) e Mangoni (artista a sé).

Il concerto comincia in leggero ritardo ma gli Elio sono dei divi e possono permetterselo. Tra i pezzi suonati con la solita maestria spiccano **"Ignudi fra i nudisti"**, una splendida **Rock and Roll, Heavy Samba e Gargarozz** ma anche il classico intramontabile **"Tapparella"** e un pezzo di **"La visione della figa da vicino"**, sul tema non poteva mancare **"Servi della gleba"** cantata dal pubblico ad una



sola voce. L'introduzione è dedicata ai Pink Floyd con un'intro di **Shine on your crazy diamond** da brividi. Il concerto scivola via velocemente e un Elio con la voce bassa non si spinge oltre un'ora e mezza di concerto riuscendo bene nei vocalismi nonostante la raucedine. Grande Mangoni, vero mago del trasformismo, che cambia almeno 5-6 volte l'abito e si esibisce anche in una sfrenata lap dance sulle note di **"Discomusic"** dedicata a Legnano che Elio ha definito «capitale europea del ballo da discoteca». A fine concerto resta una sola domanda senza risposta: come finisce la battuta di Faso sul Carroccio e su Barbarossa, coperto dall'attacco potente della batteria di Mayer.

Ottima l'organizzazione dello staff del **Lando of Live**, che sta diventando un vero punto di riferimento per la musica dal vivo in tutta l'area. Dopo il successo della prima serata con Modena City Ramblers e Nomadi, quella con Gli Eelst ha convinto ancor di più che i grandi concerti dal vivo sono il sale della musica e che l'area tra Basso Varesotto e Alto Milanese ha fame di buona musica live.

**Redazione VareseNews**

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)